



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare Lega  
Toscana Salvini Premier

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

14 LUG. 2021

N. 1132 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA  
XI LEGISLATURA

1102 N. 475

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
SEDE

Mozione ai sensi dell'Art. 175 del regolamento interno

**Oggetto: in merito alla modifica dei criteri per il passaggio da zona bianca a zona gialla e all'estensione dell'obbligo della certificazione verde**

Il Consiglio Regionale,

**Visto che,**

il DPCM 4 novembre 2020 individua tre aree, corrispondenti ad altrettanti scenari di rischio, per le quali sono previste misure modulari: misure più restrittive nella fascia riservata alle Regioni a rischio di massima gravità (cosiddetta area rossa); misure lievemente meno restrittive nella fascia per le Regioni a rischio alto ma compatibili con lo scenario 3 (cosiddetta area arancione), e ulteriormente meno restrittive nella fascia residuale (cosiddetta area gialla);

il decreto legge 14 gennaio 2021, n.2 ha istituito una cosiddetta area "bianca", nella quale si collocano le Regioni con uno scenario di "tipo 1", un livello di rischio "basso" e un'incidenza dei contagi, per tre settimane consecutive, inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti e che in tale area non si applicano le misure restrittive previste per le aree gialle, arancioni e rosse ma le attività si svolgono secondo specifici protocolli;

l'articolo 16 septies del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 definisce i parametri attualmente vigenti per la collocazione delle Regioni negli scenari di rischio, secondo la ripartizione a colori. A titolo di esempio, sono denominate 'Zona bianca' le regioni nei cui territori l'incidenza settimanale dei contagi è inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti per tre settimane consecutive; sono denominate 'Zona gialla' le regioni nei cui territori alternativamente: 1) l'incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 50 e inferiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti, ovvero 2) l'incidenza settimanale dei casi è pari o superiore a 150 e inferiore a 250 casi ogni 100.000 abitanti e si verifica una delle due seguenti condizioni: 2.1) il tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti affetti da COVID-19 è uguale o inferiore al 30 per cento; 2.2) il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da COVID-19 è uguale o inferiore al 20 per cento;

nel corso degli scorsi mesi il governo, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è intervenuto con decreti-legge che hanno consentito la ripresa di numerose attività economiche e sociali in zona bianca e, più limitatamente, in zona gialla;

il decreto 22 aprile 2021, n.52 e il decreto 18 maggio 2021, n.65, convertita in legge con la legge 17 giugno 2021, n.87, sulla scorta del Digital green certificate annunciato dalla Commissione europea limitatamente agli spostamenti all'interno dell'Unione Europea, hanno introdotto la certificazione verde, definendone le caratteristiche e individuando le attività e i luoghi per cui se ne rende obbligatorio il possesso, tra cui accesso alle RSA, feste conseguenti cerimonie civili e religiose, grandi eventi;

autorevoli esponenti politici e istituzionali nazionali e regionali si sono dichiarati favorevoli alla proposta, avanzata recentemente dal Presidente della Repubblica francese Emmanuel Macron di

rendere obbligatorio il certificato verde anche per accedere a mezzi di trasporto, centri commerciali, bar e ristoranti.

**Considerato che,**

il passaggio da zona bianca a zona gialla, conseguente alle norme vigenti, comporterebbe pesanti limitazioni per lo svolgimento di determinate attività economiche e sociali;

l'estensione dell'obbligo del certificato verde alle attività esposte in narrativa comporterebbe di fatto l'introduzione di un obbligo vaccinale, senza che la totalità dei cittadini sia messa in condizione di potersi vaccinare, allo stesso tempo creando notevoli difficoltà per quanto concerne le attività di controllo e andando a incidere pesantemente su attività già pesantemente penalizzate dalle restrizioni recentemente abolite.

**Impegna il Presidente e la Giunta Regionale**

A farsi portavoce presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e presso il Governo della richiesta di modificare le condizioni per il passaggio da zona bianca a zona gialla, sostituendo il parametro dell'incidenza settimanale con quello dei ricoveri;

a farsi portavoce presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e presso il Governo affinché non si proceda all'estensione dell'obbligo della certificazione verde, in specie per i pubblici esercizi come bar e ristoranti, per i quali, date le caratteristiche, tale obbligo avrebbe un impatto negativo sul lavoro.

MARCO LANZI  
